Scritto da Red.
Mercoledì 05 Febbraio 2025 08:30



AVELLINO – A seguito di richiesta di intervento giunta sul numero di emergenza “113”, i poliziotti della squadra volanti della questura, nella serata del 3 febbraio, si portavano in Avellino presso l’abitazione di una donna che riferiva di aver subito minacce telefoniche dall’ex coniuge e di aver sentito la sua voce provenire dal piano inferiore dell’appartamento.

Dopo aver verificato quanto rappresentato dalla donna gli agenti di polizia, poco dopo, rintracciavano l’uomo presso la vicina abitazione di alcuni conoscenti accertandone la presenza in un bagno chiuso a chiave dall’interno e dal quale veniva convinto ad uscirne solo dopo diversi tentativi.

Accompagnato in questura, l’uomo, a cui carico vi era un’ordinanza di allontanamento dalla casa familiare e il divieto di avvicinamento ai luoghi frequentati dalla ex moglie, veniva arrestato per la violazione dei predetti obblighi.

Delle attività svolte è stato dato avviso al pm di turno presso la procura della Repubblica di Avellino e, in seguito alla convalida dell’arresto, avvenuto nel giudizio per direttissima celebratosi nella mattinata di ieri, è stata applicata la misura dell’obbligo quotidiano di presentazione alla polizia giudiziaria.